



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: dpc002@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

L'Aquila li, 18/10/2022

Riferimento: Prot. n. 0310678/22 del 24/08/2022

Codice pratica: 22/0310678
(Codice da riportare in ogni comunicazione successiva)

Al **Comune di Oricola**
Responsabile dell'Ufficio Tecnico
info@pec.comune.oricola.aq.it

OGGETTO: “Variante Generale al PRG del Comune di Oricola. Procedimento di cui all’art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006.

Codice Pratica	22/0310678
Richiedente	Comune di Oricola
Comune	Oricola

Il Comune di Oricola, in qualità di Autorità Procedente, con nota acquisita in atti al prot. n. 0310678 del 24.08.2022 ha chiesto allo scrivente Servizio Valutazioni Ambientali, quale soggetto con competenze ambientali, un parere ai sensi dell’art.14 del D.Lgs 152/2006, relativamente alla “Variante Generale del P.R.G.” adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 28/04/2004.

Dal Rapporto Ambientale trasmesso si evince che l’Amministrazione Comunale di Oricola intende creare le condizioni necessarie per risolvere problemi esistenti che impediscono la piena valorizzazione del territorio, migliorare la qualità della vita dei cittadini e favorire lo sviluppo economico fondato sulle risorse di cui il territorio già dispone.

Le questioni principali che hanno spinto l’amministrazione Comunale all’elaborazione della Variante Generale al P.R.G. sono le seguenti:

- difficoltà di attuazione dell’espansione edilizia nel nucleo originario, indispensabile per far fronte alla forte domanda di abitazioni nello stesso nucleo. L’impossibilità di attuare l’espansione edilizia all’interno della zona a regime ordinario individuata dal P.R.P. è dovuta all’orografia del terreno, le zone più adatte ad essere edificate risultano, invece, gravate da vincoli imposti dallo stesso P.R.P.;
- necessità di riqualificare aree in cui si è attuata nel corso del tempo l’espansione edilizia. Si rileva anche la necessità di effettuare opere di urbanizzazione rivolte a migliorare i collegamenti tra le varie zone di espansione ed il capoluogo;
- carenza di servizi socioassistenziali;
- necessità di individuare spazi pubblici da riservare alle attività collettive, a verde pubblico attrezzato e a parcheggi;
- carenza di strutture idonee allo sviluppo del turismo rurale, essendo il territorio particolarmente adatto per l’attivazione di un turismo di questo tipo;
- necessità di riqualificare aree di particolare attività turistica;
- carenza di aree da destinare ad attrezzature integrate di servizio;
- necessità di ampliare le aree destinate ad attività artigianali ed industriali per far fronte all’aumentato fabbisogno sul territorio. Inoltre, per alcune aree industriali esistenti si rende necessaria anche la ricollocazione;

- necessità di potenziare e/o ricollocare in maniera più efficiente alcuni servizi esistenti (di istruzione, amministrativi, culturali).

Dall'analisi della documentazione trasmessa si evince che gli obiettivi di piano individuati dall'Amministrazione Comunale sono cinque, suddivisi per zone, con le rispettive linee d'azione, come di seguito descritto:

- *Ob.1 – Oricola Capoluogo:* recupero e valorizzazione del nucleo storico – l'espansione – i servizi socioassistenziali – spazi pubblici riservati alle attività collettive, al verde pubblico attrezzato e ai parcheggi – la strada di Pagano/Fonte Paterra e attivazione turismo rurale;
- *Ob.2 – La Cerniera della Piana del Cavaliere:* soddisfacimento del fabbisogno abitativo e sviluppo di attività artigianali e di servizio - l'espansione del territorio residenziale – attrezzature integrate di servizio – area ed ambito integrato – espansione artigianale;
- *Ob.3 – L'asse di Via Spineta:* - valorizzazione del costruito e adeguamento dei servizi di istruzione - adeguamento sede stradale – complesso scolastico – servizi a scala comprensoriale – complesso residenziale/turistico della Dacia – zona residenziale Pezzetagle – zona artigianale Pezzetagle;
- *Ob.4 – Il sistema produttivo di Colle S. Giovanni e le Campora:* valorizzazione e sviluppo delle attività produttive;
- *Ob.5 – Il Parco Archeologico della Città Romana di Carsoli in Località Civita:* progetto del Parco – sviluppo e valorizzazione del territorio – centro abitato di Civita – l'area di Rostere.

Particolare attenzione va data anche agli altri obiettivi previsti dal P.R.G. ovvero:

- la realizzazione di un complesso scolastico che avrebbe un bacino di utenza rappresentato dal Comune di Oricola e dai Comuni limitrofi come Pereto, Rocca di Botte, Carsoli, Sante Marie, Tagliagozzo nonché da alcuni Comuni confinanti ricadenti nelle province di Roma e Rieti;
- la realizzazione di un'area dedicata a centro congressi e turistico ricettiva (è infatti prevista la realizzazione di una struttura alberghiera);
- l'ulteriore edificazione nei lotti ancora liberi nella zona residenziale denominata "Dacia";
- l'edificazione nella zona residenziale "Pezzetagle" dove è prevista la rivisitazione delle norme vigenti onde consentire nei lotti ancora ineditati la realizzazione di altre strutture;
- espansione della zona Artigianale nella "Piana del Cavaliere" in particolare nei pressi del Comune di Carsoli.

Da un primo riscontro si rileva una proposta di incremento delle aree residenziali, dislocate nelle varie zone del territorio comunale, **non giustificata** dall'incremento demografico comunale che negli ultimi anni è risultato essere pressochè stabile.

L'incremento di impermeabilizzazione delle aree avrà ovviamente una ricaduta negativa sulla qualità dell'ambiente che si scontrerebbe con uno dei più importanti obiettivi previsti dall'Agenda 2030 e della Strategia Nazionale dello Sviluppo Sostenibile (SNSsS) relativamente alla riduzione del consumo di suolo.

A tal riguardo sarebbe opportuno pensare di riqualificare/ristrutturare l'esistente, renderlo più adeguato all'esigenza dei cittadini e contenere l'espansione Artigianale.

Nel Rapporto Ambientale, inoltre, in riferimento alla qualità delle acque, è segnalata la presenza di inquinanti di tipo organico a causa di un sistema fognante non idoneo per alcune aree residenziali. A tal proposito si ritiene che l'ulteriore espansione del territorio, nella realizzazione di strutture edilizie, socioassistenziali, commerciali/artigianali, non farebbe altro che accrescere i carichi delle reti fognanti. Sarebbe, pertanto opportuno verificare la capacità di trattamento residua dell'impianto di depurazione relativamente al carico aggiuntivo previsto.

Nell'attività di monitoraggio occorre evidenziare quanto segue:

- esplicitare le modalità (es. database, web-gis) e la frequenza con cui si intende rendere pubblici i risultati (ad es. Sito Web del comune); a tal proposito si dovrà garantire che i dati siano disponibili in formato

facilmente interpretabile, corredati di valori e di soglia o valori in range significativi espressi a livello qualitativo (es: basso, medio, alto, ecc.);

- relativamente agli indicatori da proporre, prevedere un aggiornamento periodico del set prescelto, specificando che, in caso di eventi particolari, la misurazione dovrà essere effettuata al di fuori delle previsioni temporali previste dal piano di monitoraggio;
- in merito alla valutazione degli impatti legati all'attuazione del nuovo PRG, adottare specifiche misure correttive, qualora, durante il monitoraggio, dovesse emergere che i dati differiscono da quanto preventivato, ovvero dovessero emergere impatti negativi non considerati;
- porre particolare attenzione al carattere cumulativo degli impatti. A tal fine dovranno essere esplicitate le modalità di calcolo/stima degli effetti complessivi.

Infine, considerato che il Comune di Oricola contiene il SIC - "Bosco di Sesera", nel quale è prevista l'incentivazione del turismo, **si ritiene necessario** che il soggetto proponente valuti l'opportunità di avviare il procedimento di VINCA di cui all'art. 5 del DPR n. 357/1997 richiamato nel citato art. 6 comma 2 lettera "b" del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.

Per eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare l'Ing. Enzo Di Placido ai seguenti indirizzi:

- enzo.diplacido@regione.abruzzo.it

- tel. 0862 364272

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
V.A.S. e Supporto all'Autorità Ambientale
ING. ENZO DI PLACIDO
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

Il Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
DOTT. DARIO CIAMPONI
REGIONE ABRUZZO
FIRMATO DIGITALMENTE



C.F.